

RASSEGNA STAMPA MARTEDÌ 10 GENNAIO 2023

IL PICCOLO

Data: 10/01/2023
Pagina: 11

TURRIACO

Rassegna presepi del circolo Brandl Storia e attualità nell'edizione 2022

*I riconoscimenti assegnati dalla commissione
Da rilanciare la partecipazione delle scuole*

C'è chi ha voluto ricordare le ferite subite dal territorio la scorsa estate e chi ha rispettato la tradizione. Come sempre il Concorso presepi del Circolo culturale e ricreativo Brandl di Turriaco, che domenica ha visto l'atto finale con l'assegnazione dei riconoscimenti, ha offerto interpretazioni diversissime tra loro della Natività. Il livello qualitativo è stato inoltre così elevato quest'anno che la commissione, composta da Elisa e Rinaldo Baldo, Annarita Trevisan e Alessandro Zuppet, ha deciso di valorizzare diverse realizzazioni, senza individuare un vincitore.

Accanto ai fedelissimi, come la famiglia Dessenibus che ha dedicato il suo presepe al Carso ferito dagli incendi, l'edizione 2022 ha visto partecipare anche due monfalconesi, Fa-

bio Giovanazzi e Franco Pieri, con delle realizzazioni molto ampie e caratterizzate da meccanismi in movimento, illuminati, con effetti sonori, con moltissimi particolari realizzati tutti a mano con grande passione e meticolosità. C'è chi ha scelto invece il bianco per evocare la purezza di cui avrebbe

bisogno il mondo, come Dominique Tonelli di San Canzian d'Isonzo, e chi una bellissima culla per accogliere il bambino Gesù, come Sergio e Daniela Buttignon che hanno collocato la natività in un vaso molto particolare. Altri partecipanti hanno rispettato la tradizione con presepi anche molto grandi, come Angelo Butera, Giuseppe Virgulin e Mafalda Ferletti, in lizza assieme al marito, Luca Corazza, che ha partecipato anche con una Natività

in legno da esterno. Tra i bambini Marta Cosola è rimasta legata alla tradizione con un presepe fatto di muschio, statue, grotta, mentre Chiara Bergamasco ha usato i colori per un presepe di carta a forma di albero di Natale.

C'è poi chi ha dato uno sfondo particolarmente religioso alla propria architettura, come Fausta Fossati che ha realizzato il presepe dei misteri (del rosario), o chi ha addirittura 25 Natività in casa, come Roberto e Isa Rossi. Ha partecipato anche un gradese, Biagio Marchesan, con la contestualizzazione della Natività

in un casone in miniatura, mentre Livio Moro di Fiumicello ha presentato la sua realizzazione a Turriaco, nella chiesa di San Rocco per tutto il periodo natalizio.

Pochi i bambini partecipanti e, quindi, il prossimo anno il Brandl si attiverà per pubblicizzare il concorso nelle scuole. Tre realizzazioni sono state comunque presentate da plessi dell'Istituto comprensivo di San Canzian d'Isonzo: la scuola dell'infanzia di Turriaco, con il suo presepe "spaziale", la primaria di Turriaco con il presepe dei desideri e la primaria Carducci di Pieris con un

presepe tradizionale realizzato a più mani da diverse classi.

Per l'associazione l'edizione 2022 ha in ogni caso segnato un importantissimo ritorno alla tradizione. «Non abbiamo interrotto del tutto l'evento durante la pandemia – afferma la presidente Elisa Baldo –, mantenendo viva l'iniziativa on line. Quest'anno, però abbiamo ripreso a visitare i presepi dal vero, di casa in casa, ed è stata un'emozione grandissima». Presenti alla cerimonia di domenica, il vice-

presidente della **Cassa Rurale**
FVG, Roberto Tonca, e il sindaco
Enrico Bullian. —

La presidente Baldo:
«Visitare le Natività
casa per casa
è stato emozionante»

